

DETTATO: UNA VISITA AL MUSEO

La maestra / di scienze / ci ha portato / a vedere / il museo / di storia naturale,
/ quest'anno / parleremo / degli animali / e questa / è stata / l'occasione / per
vederli / da vicino.

La prossima volta / la maestra Laura / ci porterà / a visitare / una fattoria /
didattica / così vedremo / anche gli animali / domestici, / che qui / non ci sono.

Io ho chiuso / gli occhi / quando siamo / passati in mezzo / alle vetrine / degli
insetti / e dei serpenti, / mi sono piaciuti / gli uccelli / molto colorati / e gli orsi /
coi loro piccoli.

Ci sono animali / buffi come / le marmotte, / con il muso / piccolino / e due
dentoni / robusti / come quelli / dei castori. / A scuola / l'anno scorso / li
abbiamo / disegnati.

C'è anche / una parte / del museo / dedicata / ai dinosauri, / ma / non sono
veri, / sono ricostruiti / di plastica / e non fanno / paura.

GUIDA ALLA CORREZIONE CON ESEMPI DI POSSIBILI ERRORI E LORO CLASSIFICAZIONE (CLASSIFICAZIONE ERICKSON)

Errori F

Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le:

- aggiunte: es. porotato (portato), disegnati
- omissioni: es. detoni (dentoni), li (gli), scienze (scienze)
- sostituzioni: es. ficino (vicino), animali, tinosauri (dinosauri)

Errori NF

Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole:
es.

- a portato, chiuso, ha visitare
- cuesta, cuando
- questanno, ce/cè/c è (c'è)

Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. misono (mi sono),
di dattica.

Gli errori di maiuscola: es. laura, «...vicino. la prossima...»

Errori A

Doppie: es. ano, occasione, fattoria, uceli/ucceli/ucelli, insetti/innsetti

Accenti: es. e (è), così, porterà, c'e (c'è)

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.

PROVA D'ASCOLTO: L'INSEGNANTE LEGGE LA STORIA

IL MERCATO SULLA SPIAGGIA

I bambini giocavano a correre lungo il mare dove finivano le onde, cercando quello che la burrasca aveva buttato a riva.

Trovarono delle meduse iridescenti, delle stelle marine, delle conchiglie e poi una scarpa sfondata, uno spazzolino da denti, degli occhiali da sole senza vetri, un ombrello con le stecche per aria e, man mano che trovavano qualcosa, la portavano in una barca.

Poi una bambina saltò nella barca e si mise a gridare:

- Qui c'è un mercato!
- Chi vuole comprare una bella scarpa di moda?
- Chi vuole una conchiglia per sentire il mare?
- Chi vuole due chili di meduse da friggere?
- Chi vuole un paio di occhiali da sole senza vetri per i giorni senza sole?
- Chi vuole stelle marine per quando di notte non si vedono le stelle?
- Chi vuole niente per quando non ha voglia di far niente?

I suoi amici compravano pagando con dei sassi.

COMPLETA IL TESTO INSERENDO LE PAROLE CHE HAI ASCOLTATO

IL MERCATO SULLA

I bambini giocavano a lungo il dove finivano le, cercando quello che la aveva buttato a Trovarono delle iridescenti, delle marine, delle e poi una sfondata, uno da denti, degli da sole senza vetri, un con le per aria, e man mano che trovavano qualcosa la portavano in una

Poi una saltò nella barca e si mise a gridare: - Qui c'è un!

Chi vuole comprare una bella scarpa di?

Chi vuole una conchiglia per il mare?

Chi vuole due chili di da?

Chi vuole un paio di occhiali da senza vetri per i giorni senza?

Chi vuole stelle per quando di non si vedono le stelle?

Chi vuole niente per quando non ha di far?

I suoi amici compravano pagando con dei

Correre- occhiali- vetri- sole - giorni- mare-ombrello- marine- notte- onde- stecche- burrasca- barca- riva- bambina- meduse- mercato- stelle- niente- conchiglie- voglia- moda- sentire- meduse- niente- sassi- scarpa- friggere- spazzolino - spiaggia

COCCODRILLO ALLO SPECCHIO

- Leggi il testo.

1 Tanto tempo fa Coccodrillo era un animale molto vanitoso: trascorre-
2 va gran parte della giornata ad ammirare la propria immagine riflessa
3 nell'acqua dello stagno. Gli altri animali quando avevano sete dove-
4 vano chiedere a lui il permesso di bere. Coccodrillo però diceva di no.
5 – Nessuno beva! – diceva sfoderando tutti i suoi denti. – Lo stagno è
6 mio e mi ci devo specchiare!
7 Gli animali avevano una gran sete e non sapevano come fare, fino a
8 che Scimmia ebbe un'idea e la confidò subito ai suoi amici.
9 – Gli regaleremo uno specchio – disse – così potremo finalmente bere
10 in santa pace.
11 E glielo regalarono davvero. Era uno specchio bello e grande e quan-
12 do glielo portarono Coccodrillo rimase senza fiato per la meraviglia e
13 disse:
14 – Ora potete venire a bere quando volete. – Dopodiché prese a rimi-
15 rarsi da ogni lato con grande soddisfazione: nello stagno non si era
16 specchiato mai così bene. Scimmia e i suoi amici intanto potevano
17 bere finalmente quanto volevano e tanta era la sete accumulata che
18 non la smettevano più. Coccodrillo continuava a pavoneggiarsi da-
19 vanti allo specchio, ma successe che venne sete anche a lui. E figurarsi
20 come rimase quando si accorse che nello stagno era rimasta così poca
21 acqua che neppure un uccelletto avrebbe potuto dissetarsi. Il povero
22 bestione andò su tutte le furie e più andava su tutte le furie più gli ve-
23 niva sete. Poi vedendo lo specchio lì posato sull'erba gli venne un'idea
24 e disse:
25 – Se lo stagno oltre a dissetarmi mi serviva da specchio, questo spec-
26 chio servirà certo a dissetarmi! – Il ragionamento gli parve così sensa-
27 to che afferrato lo specchio lo ingoiò come un bicchier d'acqua. Non
28 l'avesse mai fatto! Non solo non gli passò la sete ma gli venne un
29 mal di pancia così forte che pianse finché non ebbe digerito.
30 E fu così che gli passò per sempre la voglia di specchiarsi.

VERIFICA (SEGNA LA RISPOSTA CORRETTA)

1. Che cosa fa Coccodrillo per gran parte del giorno?
 - A. Si specchia nell'acqua dello stagno.
 - B. Prende il sole sulle rive dello stagno.
 - C. Parla con gli altri animali dello stagno.
2. Perché gli altri animali non possono bere?
 - A. Perché Coccodrillo non vuole.
 - B. Perché l'acqua dello stagno è sporca.
 - C. Perché non c'è acqua nello stagno.
3. Chi pensa di regalare uno specchio a Coccodrillo?
 - A. Elefante.
 - B. Scimmia.
 - C. Tutti gli animali insieme.
4. Com'è Coccodrillo quando vede lo specchio?
 - A. Deluso e triste.
 - B. Arrabbiato e scontento.
 - C. Meravigliato e contento.
5. Che cosa fa Coccodrillo quando ha avuto lo specchio?
 - A. Regala a tutti gli animali dieci secchi d'acqua.
 - B. Ringrazia con belle parole Scimmia e gli altri animali.
 - C. Dà agli animali il permesso di bere l'acqua dello stagno.
6. Perché gli animali, dopo che Coccodrillo permette loro di bere, bevono tutta l'acqua dello stagno?
 - A. Perché hanno una sete da morire.
 - B. Perché vogliono fare un dispetto a Coccodrillo.
 - C. Perché vogliono prendere i pesci dal fondo.

7. Che cosa succede a Coccodrillo dopo un po' che si guarda allo specchio?
- A. Si annoia.
 - B. Gli viene sete.
 - C. Gli viene fame.
8. Perché Coccodrillo ingoia lo specchio?
- A. Perché pensa di potersi specchiare meglio.
 - B. Perché pensa che lo specchio gli possa togliere la sete.
 - C. Perché pensa che lo specchio gli possa togliere la fame.
9. Che cosa succede alla fine a Coccodrillo?
- A. Gli viene un forte mal di pancia.
 - B. Muore di sete.
 - C. Rimane solo e piange.

PROVA DI SCRITTURA (classe 4[^]): leggi l'introduzione e continua il testo

Nota per l'insegnante: è possibile suggerire agli alunni elementi e situazioni utili a completare il racconto

IO E IL MARE (versione maschile)

Ho scavalcato il basso muretto e mi sono incamminato sulla spiaggia, verso la schiuma bianca che le onde disegnavano lungo la battigia. Era una spiaggia di sassi e sabbia. Osservavo tutto e respiravo forte l'odore dell'acqua. Poi sono andato a sedermi vicinissimo al punto in cui si rompevano le onde e, proprio davanti a me, ho visto...

PROVA DI SCRITTURA (classe 4[^]): leggi l'introduzione e continua il testo

Nota per l'insegnante: è possibile suggerire agli alunni elementi e situazioni utili a completare il racconto

IO E IL MARE (versione femminile)

Ho scavalcato il basso muretto e mi sono incamminata sulla spiaggia, verso la schiuma bianca che le onde disegnavano lungo la battigia. Era una spiaggia di sassi e sabbia. Osservavo tutto e respiravo forte l'odore dell'acqua. Poi sono andata a sedermi vicinissima al punto in cui si rompevano le onde e, proprio davanti a me, ho visto...

Geografia

Alunno/a

Inserisci nel testo le parole sottostanti

Mare- terra- rilievo- uomo- agenti atmosferici- salata- rigido- mite-
carte geografiche- letto

La **geografia** è la scienza che studia, descrive e rappresenta il territorio e le trasformazioni che esso ha avuto nel corso del tempo.

La parola geografia viene dal greco "geo + grafia" e significa descrizione della

Gli studiosi della geografia sono:

- il **geografo**
- il **geologo**, cioè colui che studia le rocce
- il **cartografo**, cioè colui che disegna le.....

La geografia studia gli **ambienti naturali** e gli **ambienti antropici** che sono quelli modificati dall'.....

Il **mare** è un ambiente naturale .

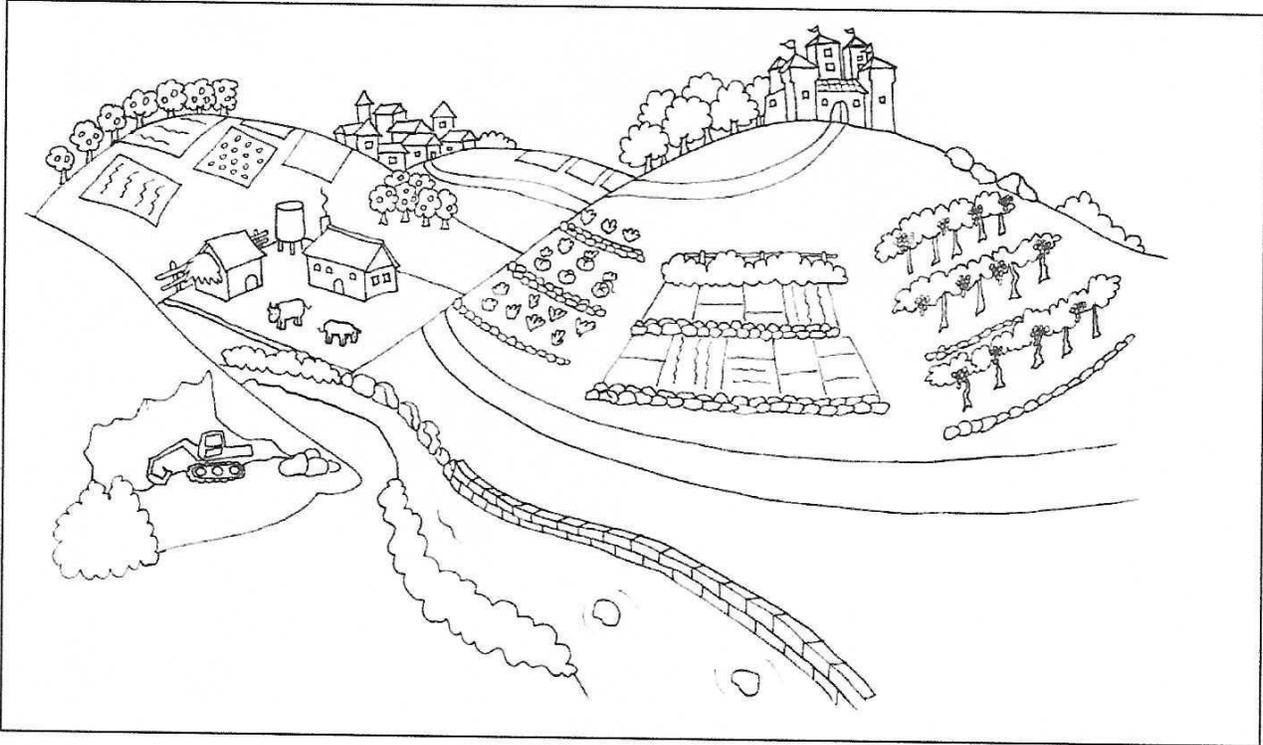
Il mare è un'immensa distesa di acqua Vicino al mare il clima è

In **montagna** invece il clima è La montagna è un che supera i 600 metri di altitudine sul livello del mare.

Le montagne vengono erose e modellate dagli

Sulle montagne nascono molti **fiumi** che scorrono nel loro scendono in **pianura** e sfociano nel

Questo è un paesaggio di collina. Coloralo e descrivi gli elementi fisici e antropici in esso presenti



A series of ten horizontal dashed lines for writing.

STORIA : CONOSCERE LA TERMINOLOGIA DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE

Alunno..... Classe.....

Completa il testo inserendo le parole giuste scelte tra quelle date

La parola significa "prima della storia" e sta ad indicare un lunghissimo periodo di tempo del quale abbiamo poche conoscenze e tutto ciò che sappiamo è basato su ipotesi.

Il più antico antenato dell'uomo è apparso sulla Terra circa 4 di anni fa; da allora un lunghissimo processo, chiamato evoluzione, ha portato alla specie umana.

Circa 2,5 milioni di anni fa, ha inizio il periodo che gli storici definiscono E' questa l'epoca dei primi utensili in pietra, fabbricati dall' A lui seguì l'Homo Erectus la cui scoperta più importante fu il Venne poi l'Homo Sapiens che fu un abile di grandi prede. Infine comparve l'Homo Sapiens Sapiens , il nostro più vicino antenato. L'aspetto che ci colpisce di lui è l'arte, testimoniata dalle pitture rupestri. Circa 1200 anni fa, ha inizio una nuova era che gli storici chiamano

In questo periodo nascono l'..... e l'..... a partire da quelle terre maggiormente favorite dalla posizione geografica e dalla presenza di grandi fiumi. Pian piano l'uomo si organizzò in società sempre più complesse in cui si svilupparono le e le prime forme di commercio: fioriscono i primi insediamenti stabili e la divisione in classi sociali si fa sempre più definita; nascono le prime grandi civiltà.

agricoltura- allevamento- attività artigianali- cacciatore- fuoco- Homo Abilis- milioni- neolitico- paleolitico- preistoria

Esito della prova

Superata: voti da 10 a 8. Parzialmente Superata: voti da 7 a 5. Non superata voti da 4 a diminuire